

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO Presentazione osservazione.
Progetto: Progetto di riqualificazione del porticciolo di Genova Pegli (GE)
Procedura: Valutazione Impatto Ambientale
Codice Procedura: 10829

Il/La Sottoscritto/a **Andrea STORACE** presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Caratteristiche del progetto
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Suolo
- Territorio
- Paesaggio, beni culturali

Osservazione

*Buonasera,
le osservazioni sono di natura paesistica e progettuale e sono volte a migliorare l'inserimento del porticciolo all'interno del contesto del Risveglio, con commenti in merito al posizionamento del pennello, ai materiali di finitura utilizzati ed alle essenze adottate.*

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali	OSS_1185_VIA_DATI_PERS_20240516.pdf
Allegato 1 - COMMENTI RELAZIONE PAESAGGISTICA	OSS_1185_VIA_ALL1_20240516.pdf
Allegato 2 - COMMENTI RELAZIONE PAESAGGISTICA	OSS_1185_VIA_ALL2_20240516.pdf

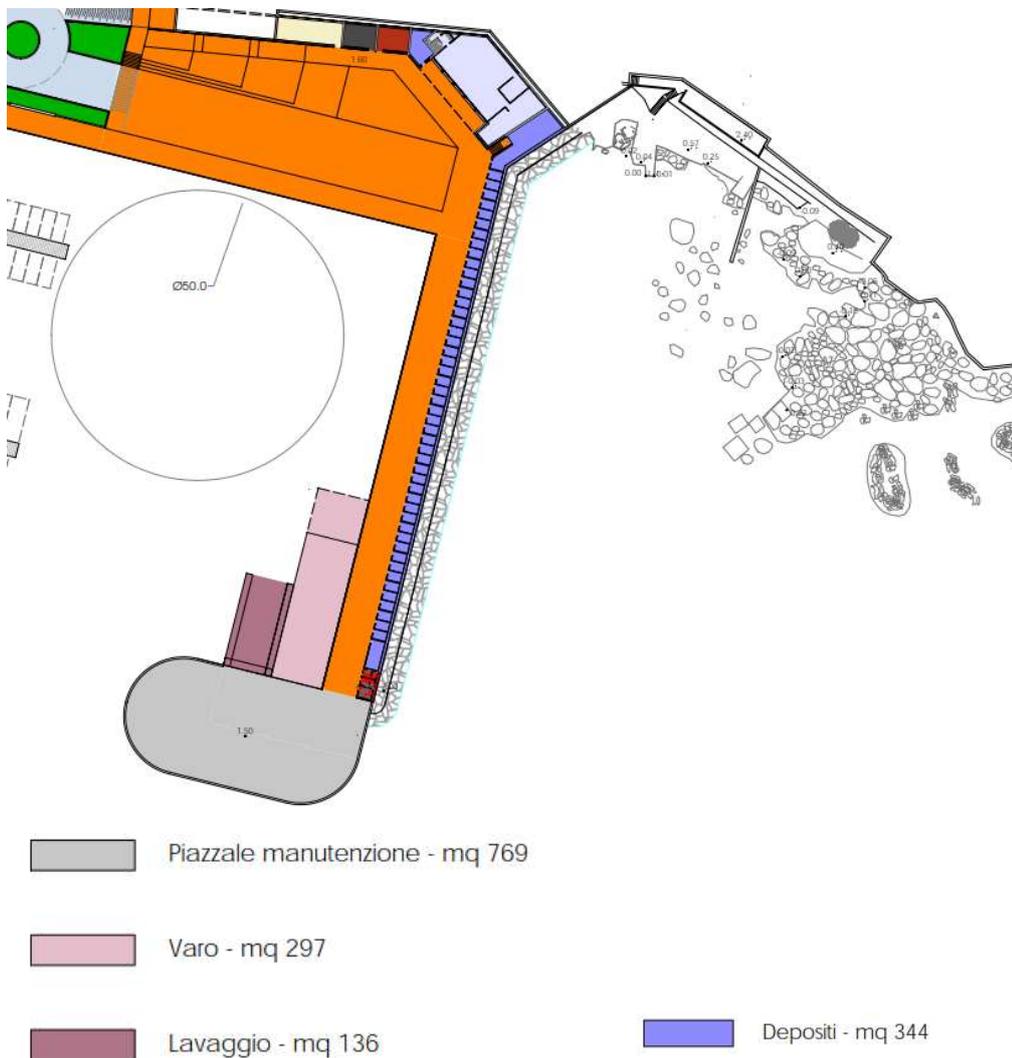
Data 16/05/2024

Andrea STORACE

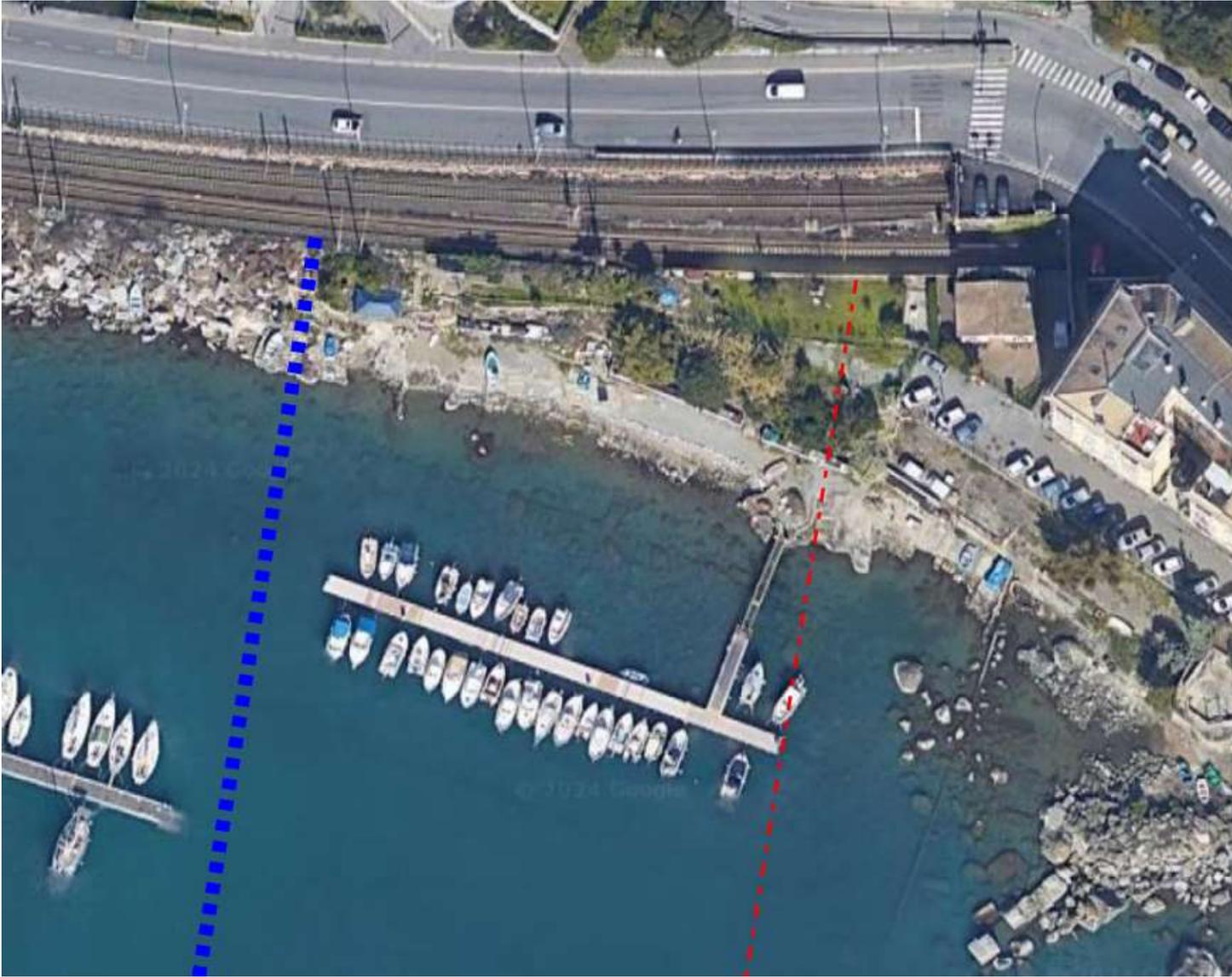
- pag. 12 Opere a mare

Elemento non trascurabile e di forte impatto è il pennello da realizzarsi a levante, verso la Via Zaccaria, ed a ridosso del Capo Risveglio. Da rimarcare la bellezza paesistica d’insieme che trova equilibrio tra l’assetto naturalistico scampato alle trasformazioni portuali e il notevole valore delle architetture ivi presenti quali le case sullo scoglio, il Palazzo Risveglio, il Palazzo Vittoria, il Palazzo Balilla ed il castello Wianson.

Considerando anche le raccomandazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Costa e degli interventi sul sistema dei porti turistici, questa particolare opera disattende le prescrizioni pertanto è necessario rivederla. Il pennello con le sue funzioni, risulta essere sovradimensionato (ci troviamo entro lo specchio d’acqua della diga) per quanto concerne la protezione del moto ondoso ed ospita attività poco “gratificanti” assimilabili a quelle di un cantiere navale.

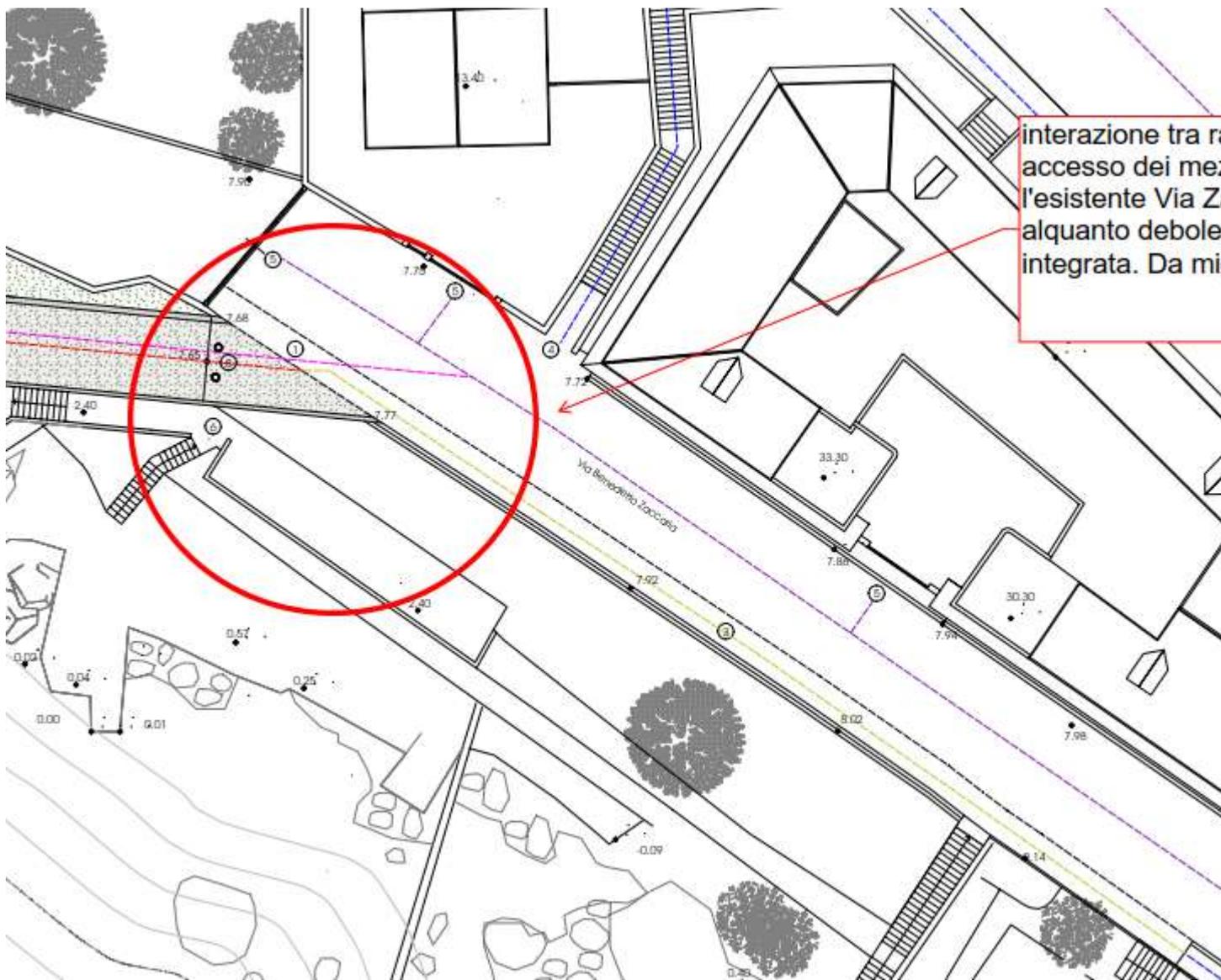


Si noti come il pennello è in aderenza alle scogliere del Risveglio, quasi a soffocarle, oltre a generare un punto con scraso ricircolo di acqua che rischia di fare diventare l’ angolo tra la linea di costa e il pennello un deposito permanente di spazzatura. Qui sotto un suggerimento topografico del limite di dove dovrebbe sorgere il pennello considerando di davvero valorizzare il Capo Risveglio tenendo come limite fisico il punto dove all’incirca inizia ad imporsi la massicciata della ferrovia (area antropizzata). L’area evidenziata a verde deve essere tenuta a verde con piantumazione di alberi ad alto fusto ai fini di creare continuità con il verde



pag. 12 Opere a terra

Preso atto della viabilità proposta, che di fatto esclude l'utilizzo di Via Zaccaria come entrata/uscita per i mezzi (consentiti solo mezzi di soccorso), tuttavia non ne viene valorizzata o specificata la trasformazione. La Via diventerà l'accesso per la popolazione al porticciolo da levante e di fatto costituisce la naturale prosecuzione del Lungomare di Pegli all'interno del nuovo approdo per la nautica. Pertanto la via Zaccaria DEVE essere inclusa nel progetto con rifacimento della pavimentazione, eliminazione dei parcheggi in quanto costituirà sostanzialmente l'unico accesso a servizio di Pegli.



Il numero dei posti auto è notevole:

INDIVIDUAZIONE POSTI AUTO

- Posti auto di servizio all'attività nautica n° 250 (di cui 13 per disabili)
- Posti moto n° 32
- Posti auto personale di servizio n° 5 (di cui 1 per disabili)
- Posti moto personale di servizio n° 8

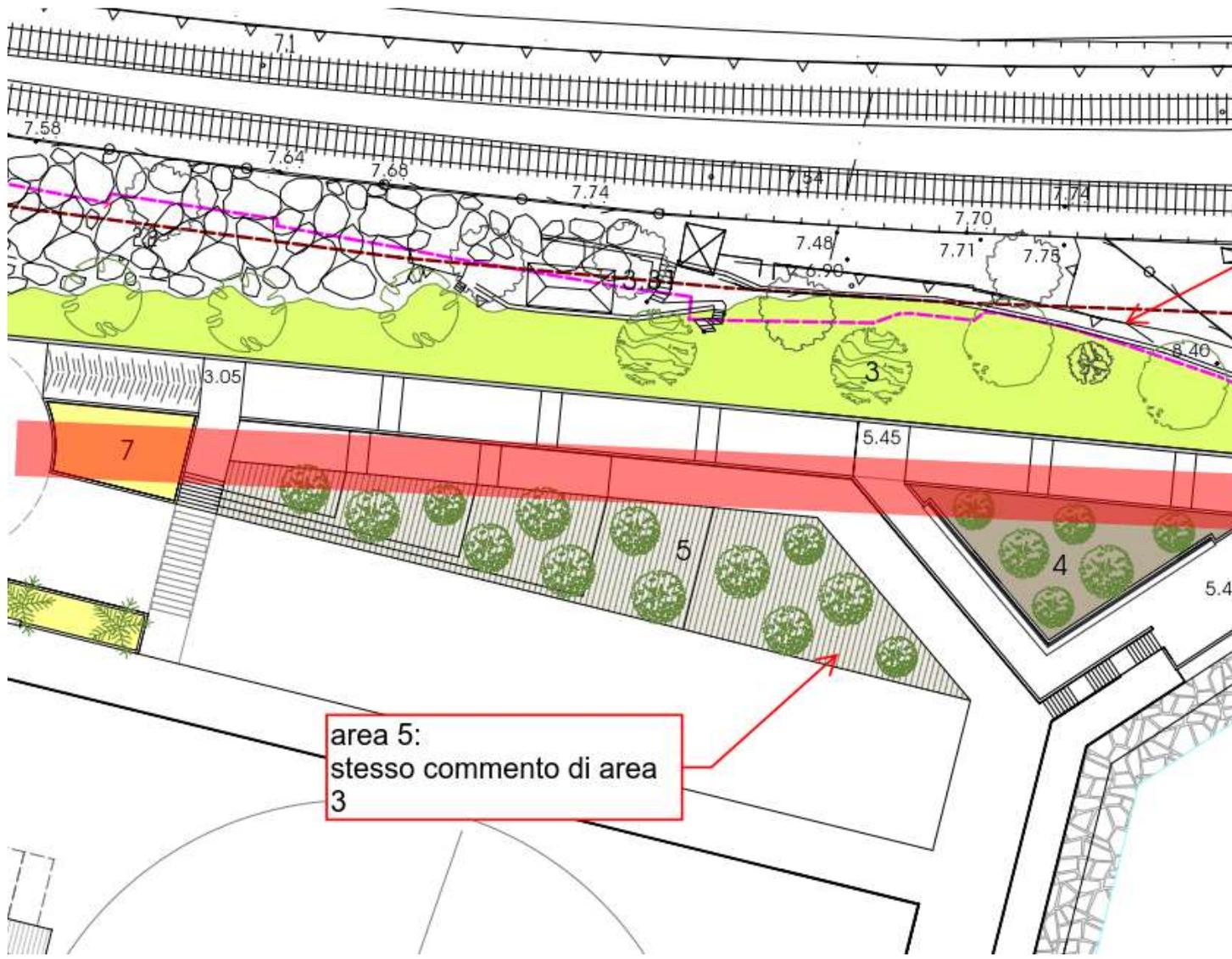
Nella relazione si parla di mobilità alternativa, di incentivare quindi il raggiungimento dell'approdo mediante mezzi di trasporto pubblici o con mobilità leggera e di potenziare gli accessi pedonali al porticciolo. Tuttavia il numero di parcheggi è molto elevato da quello che risulta dalla tavola delle sistemazioni a terra, la banchina è ricoperta all'80% da parcheggi. E' necessario ridurli.

- pag. 13 Materiali

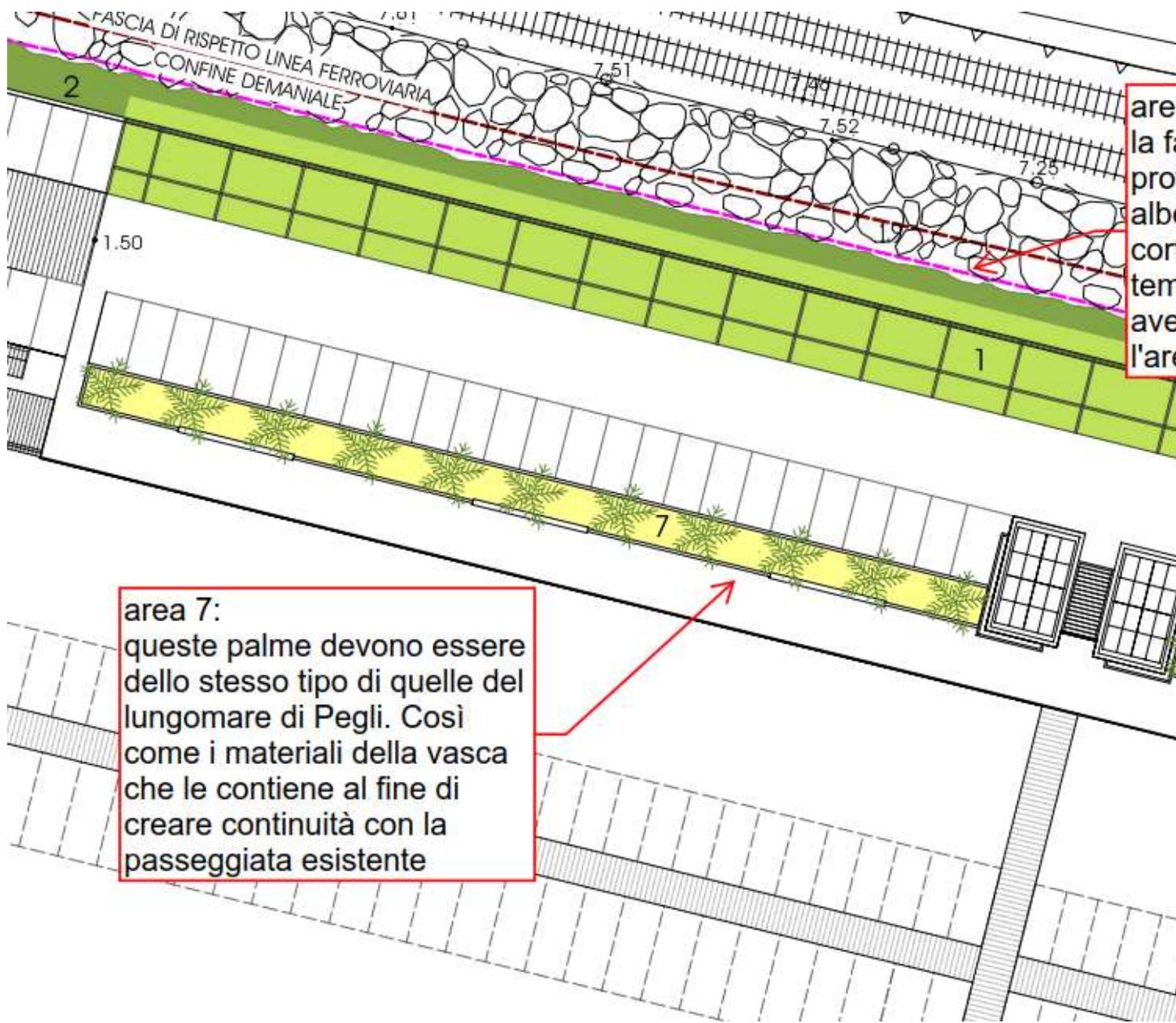
I materiali citati nella relazione, destinati alle pavimentazioni, risultano essere economici e non volti a qualificare l'intervento. Si parla di calcestruzzo drenante, masselli in calcestruzzo autobloccante e calcestruzzo pettinato. I materiali di quella che sarà il proseguo della passeggiata a mare, all'interno del porticciolo, devono esser identici per tipologia, disegno e natura a quelli del Lungomare di Pegli ai fini di garantire ordine e continuità architettonica.

- pag. 12 Le sistemazioni a verde

Il progetto del verde andrebbe rivisto in virtù di una reale funzione di filtro che, per come è pensato oggi, disattende questo scopo. Inoltre non è definito chiaramente quanti nuovi alberi verranno piantumati, ritengo che alla luce di estati sempre più torride, e della necessità di limitare gli effetti "isole di calore" sarebbe opportuno avere un rilevante numero di nuove alberature. L'area più prossima al promontorio del Risveglio deve essere sistemata con alberature assimilabili a quelle del Parco di Villa Banfi, andrebbero preferiti gli alberi ad alto fusto in maniera tale da avere con il tempo un verde di qualità.



area 5:
stesso commento di area
3



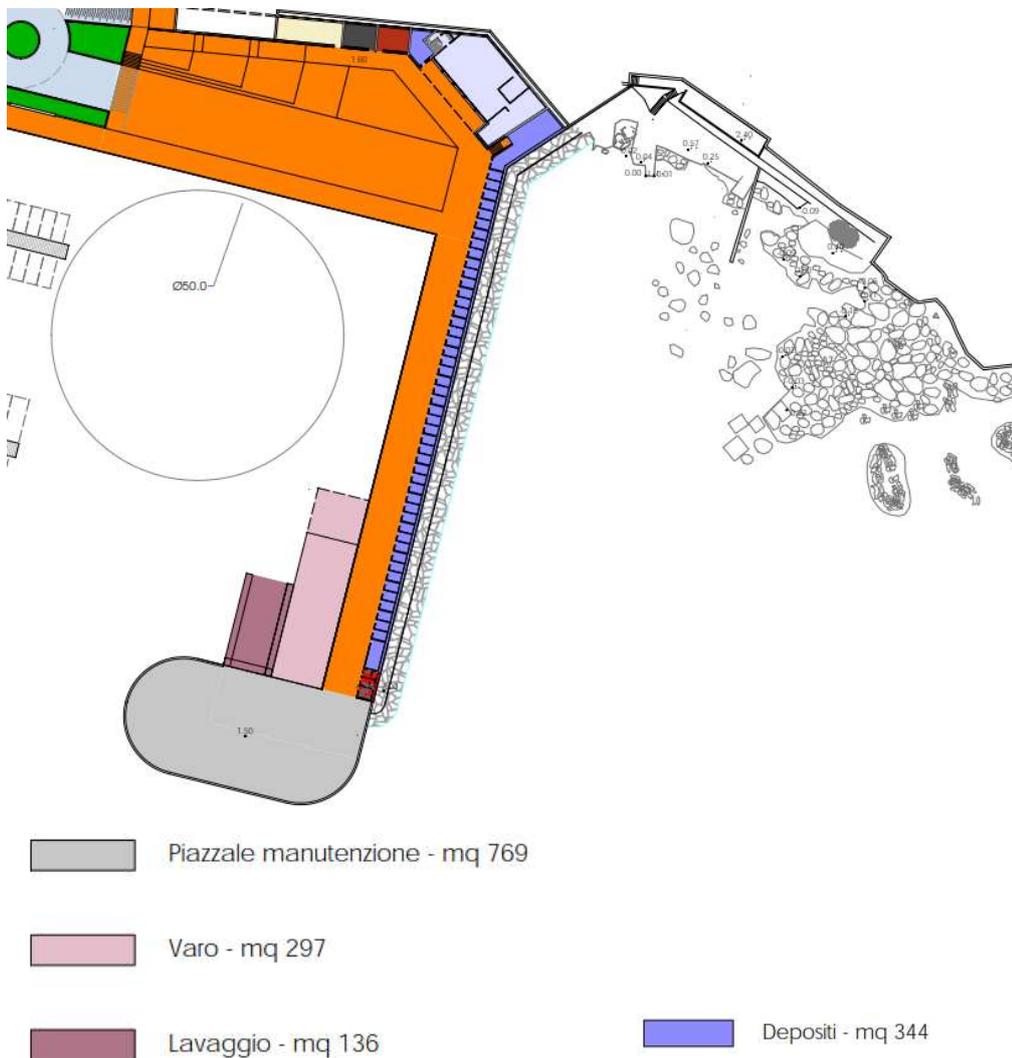
are
la fa
pro
albe
con
tem
ave
l'ar

area 7:
queste palme devono essere
dello stesso tipo di quelle del
lungomare di Pegli. Così
come i materiali della vasca
che le contiene al fine di
creare continuità con la
passeggiata esistente

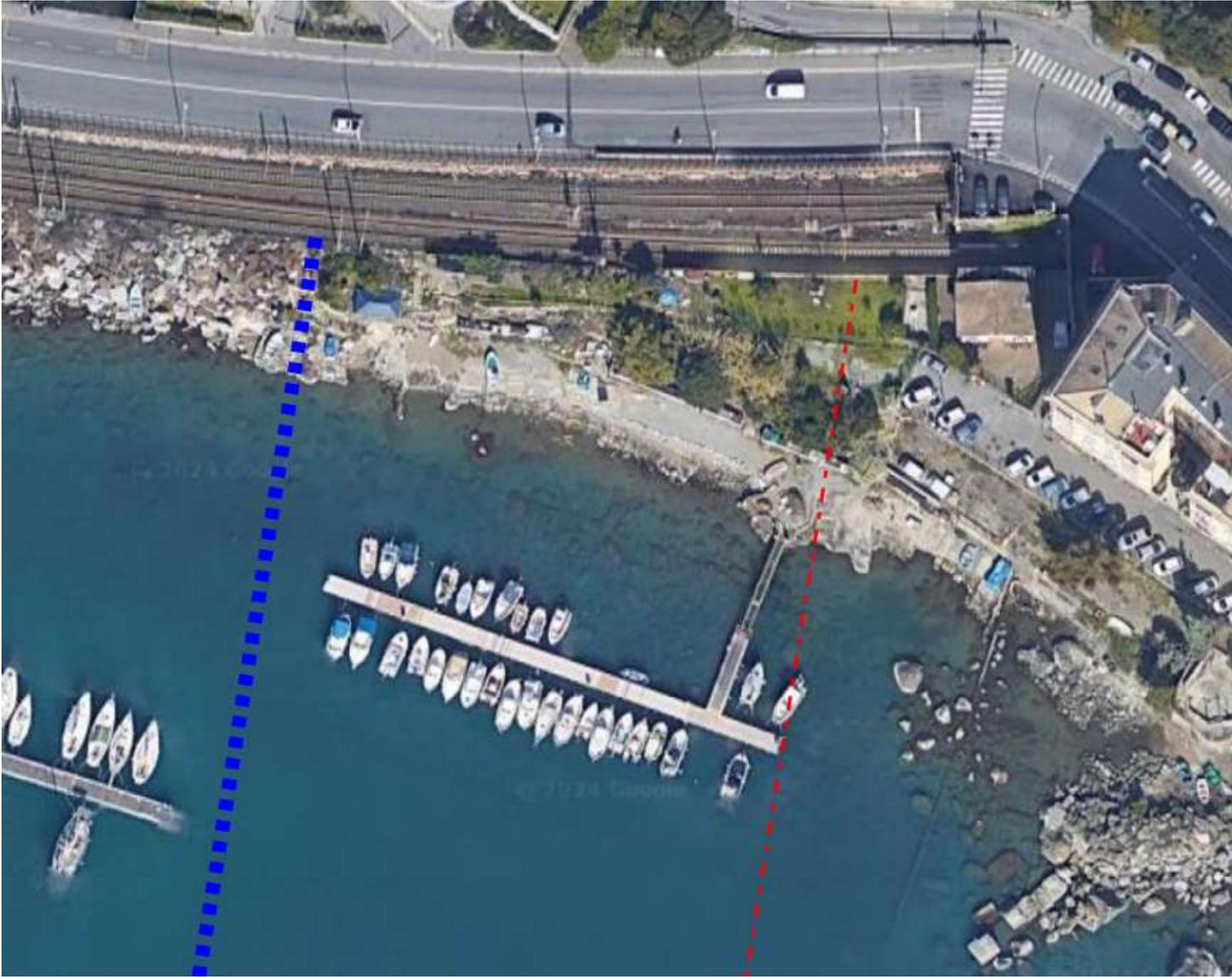
- pag. 12 Opere a mare

Elemento non trascurabile e di forte impatto è il pennello da realizzarsi a levante, verso la Via Zaccaria, ed a ridosso del Capo Risveglio. Da rimarcare la bellezza paesistica d’insieme che trova equilibrio tra l’assetto naturalistico scampato alle trasformazioni portuali e il notevole valore delle architetture ivi presenti quali le case sullo scoglio, il Palazzo Risveglio, il Palazzo Vittoria, il Palazzo Balilla ed il castello Wianson.

Considerando anche le raccomandazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Costa e degli interventi sul sistema dei porti turistici, questa particolare opera disattende le prescrizioni pertanto è necessario rivederla. Il pennello con le sue funzioni, risulta essere sovradimensionato (ci troviamo entro lo specchio d’acqua della diga) per quanto concerne la protezione del moto ondoso ed ospita attività poco “gratificanti” assimilabili a quelle di un cantiere navale.

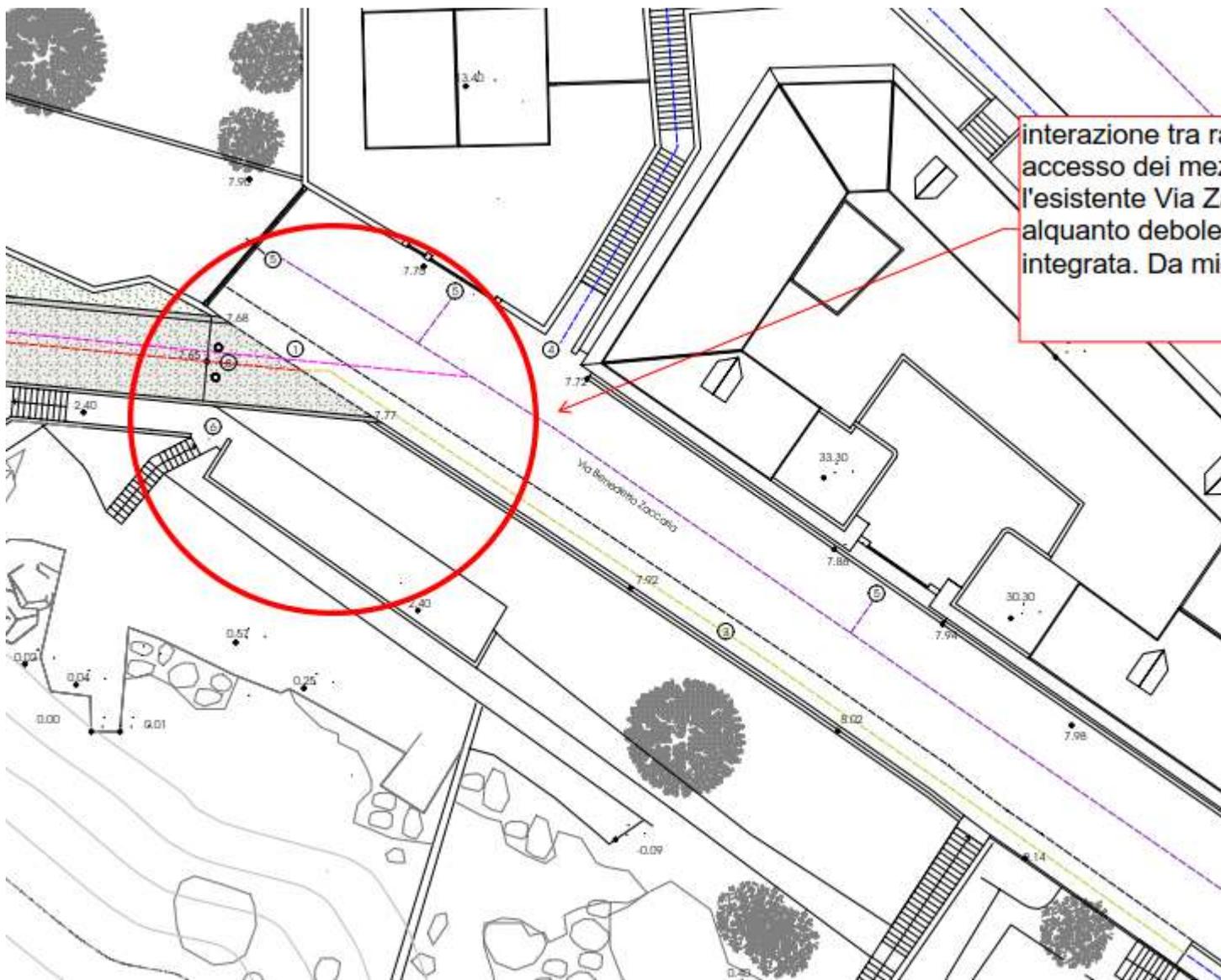


Si noti come il pennello è in aderenza alle scogliere del Risveglio, quasi a soffocarle, oltre a generare un punto con scraso ricircolo di acqua che rischia di fare diventare l’ angolo tra la linea di costa e il pennello un deposito permanente di spazzatura. Qui sotto un suggerimento topografico del limite di dove dovrebbe sorgere il pennello considerando di davvero valorizzare il Capo Risveglio tenendo come limite fisico il punto dove all’incirca inizia ad imporsi la massicciata della ferrovia (area antropizzata). L’area evidenziata a verde deve essere tenuta a verde con piantumazione di alberi ad alto fusto ai fini di creare continuità con il verde



pag. 12 Opere a terra

Preso atto della viabilità proposta, che di fatto esclude l'utilizzo di Via Zaccaria come entrata/uscita per i mezzi (consentiti solo mezzi di soccorso), tuttavia non ne viene valorizzata o specificata la trasformazione. La Via diventerà l'accesso per la popolazione al porticciolo da levante e di fatto costituisce la naturale prosecuzione del Lungomare di Pegli all'interno del nuovo approdo per la nautica. Pertanto la via Zaccaria DEVE essere inclusa nel progetto con rifacimento della pavimentazione, eliminazione dei parcheggi in quanto costituirà sostanzialmente l'unico accesso a servizio di Pegli.



Il numero dei posti auto è notevole:

INDIVIDUAZIONE POSTI AUTO

- Posti auto di servizio all'attività nautica n° 250 (di cui 13 per disabili)
- Posti moto n° 32
- Posti auto personale di servizio n° 5 (di cui 1 per disabili)
- Posti moto personale di servizio n° 8

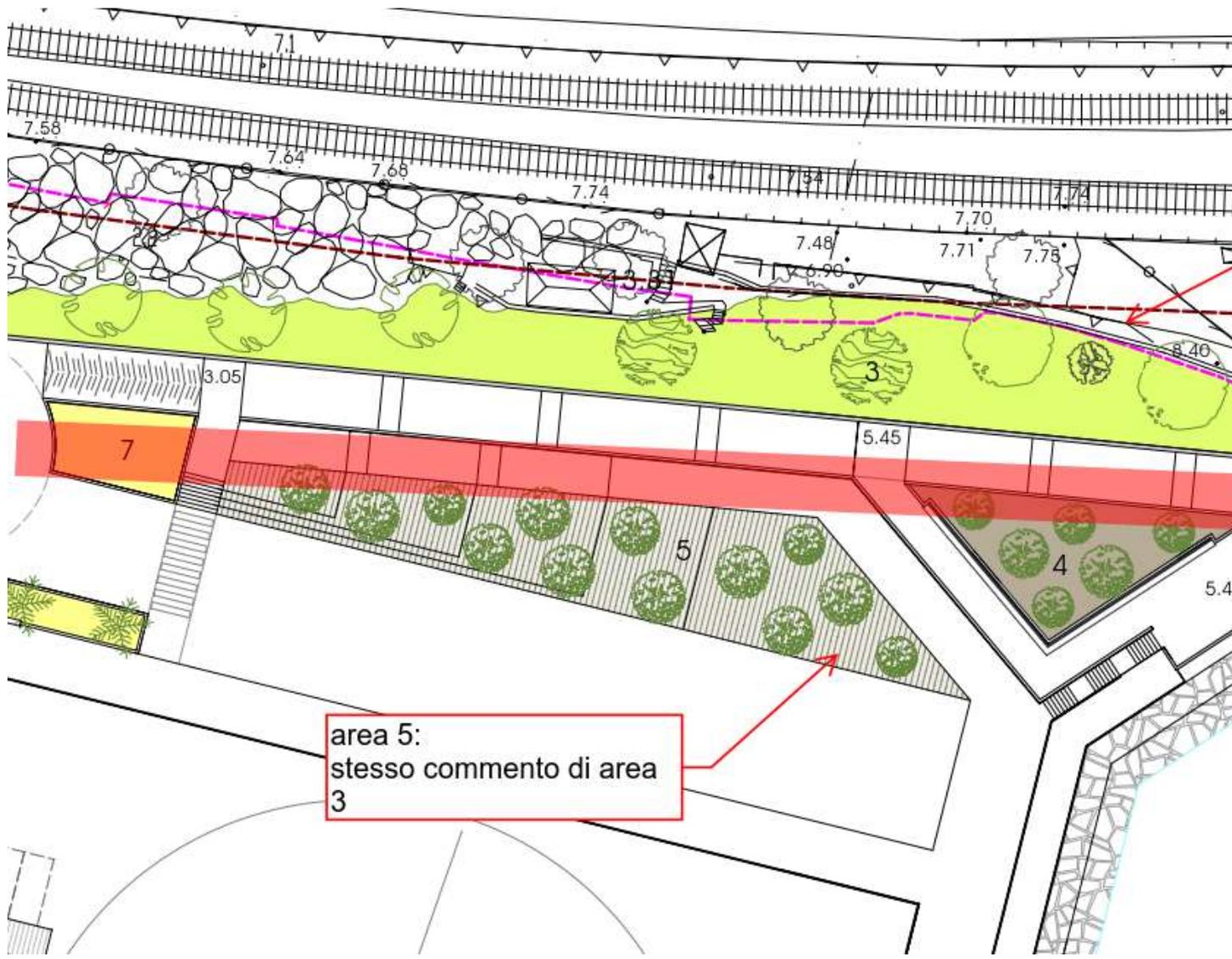
Nella relazione si parla di mobilità alternativa, di incentivare quindi il raggiungimento dell'approdo mediante mezzi di trasporto pubblici o con mobilità leggera e di potenziare gli accessi pedonali al porticciolo. Tuttavia il numero di parcheggi è molto elevato da quello che risulta dalla tavola delle sistemazioni a terra, la banchina è ricoperta all'80% da parcheggi. E' necessario ridurli.

- pag. 13 Materiali

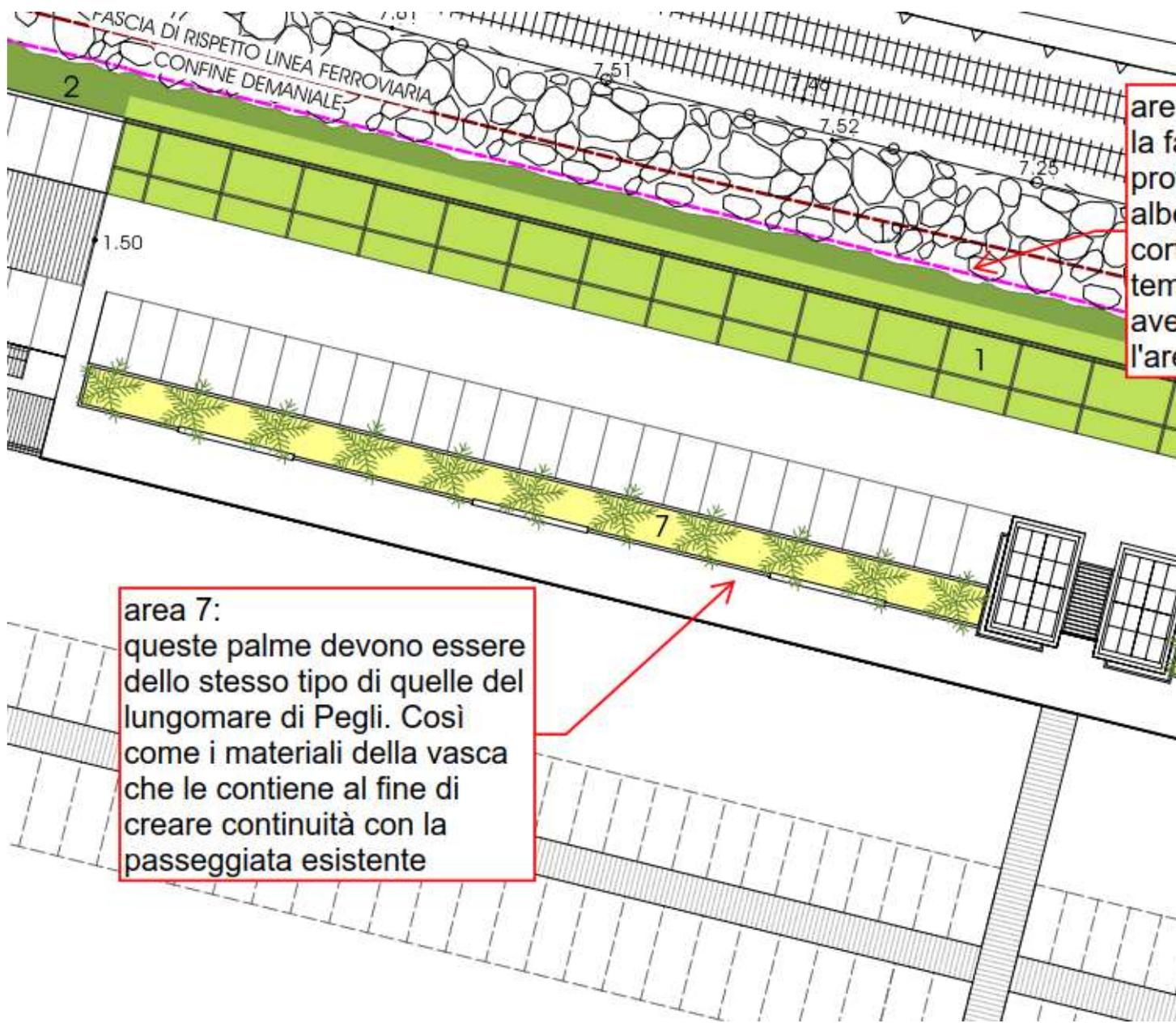
I materiali citati nella relazione, destinati alle pavimentazioni, risultano essere economici e non volti a qualificare l'intervento. Si parla di calcestruzzo drenante, masselli in calcestruzzo autobloccante e calcestruzzo pettinato. I materiali di quella che sarà il proseguo della passeggiata a mare, all'interno del porticciolo, devono esser identici per tipologia, disegno e natura a quelli del Lungomare di Pegli ai fini di garantire ordine e continuità architettonica.

- pag. 12 Le sistemazioni a verde

Il progetto del verde andrebbe rivisto in virtù di una reale funzione di filtro che, per come è pensato oggi, disattende questo scopo. Inoltre non è definito chiaramente quanti nuovi alberi verranno piantumati, ritengo che alla luce di estati sempre più torride, e della necessità di limitare gli effetti "isole di calore" sarebbe opportuno avere un rilevante numero di nuove alberature. L'area più prossima al promontorio del Risveglio deve essere sistemata con alberature assimilabili a quelle del Parco di Villa Banfi, andrebbero preferiti gli alberi ad alto fusto in maniera tale da avere con il tempo un verde di qualità.



area 5:
stesso commento di area
3



are
la fa
pro
albo
con
tem
ave
l'ar

area 7:
queste palme devono essere
dello stesso tipo di quelle del
lungomare di Pegli. Così
come i materiali della vasca
che le contiene al fine di
creare continuità con la
passeggiata esistente